

Roma, 11 giugno '25 Prot.98

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione

Sen. Paolo ZANGRILLO

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

On. Giancarlo GIORGETTI

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Dott. Vincenzo CARBONE

e, p.c.

Alle Direzioni Generali del Personale

Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali

Loro sedi

Oggetto: Articolo 1, commi 386-389, Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) – Direttive operative per l'applicazione al personale pubblico del beneficio fiscale relativo alle spese di locazione dei neoassunti.

Onorevoli Ministri e Direttore,

si richiama la Vostra attenzione sulla misura introdotta dalla Legge di Bilancio 2025 (L. n. 207/2024), che ai commi da 386 a 389 ha previsto agevolazioni fiscali significative a favore dei lavoratori dipendenti neoassunti nel 2025. Come dettagliato nella Circolare n. 4 del 16 maggio 2025 dell'Agenzia delle Entrate, tale misura consiste nell'esclusione dal reddito imponibile, ai fini fiscali, delle somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per canoni di locazione fino a 5.000 euro annui, per i primi due anni di impiego. Ciò è subordinato al trasferimento della residenza del lavoratore nel comune della sede di lavoro, distante almeno 100 km dalla precedente residenza, e alla condizione reddituale (reddito non superiore a 35.000 euro nel 2024).

La norma, essendo rivolta genericamente ai "lavoratori dipendenti", si estende evidentemente al personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Considerata l'autonomia gestionale delle singole Amministrazioni e la complessità del quadro normativo e contabile pubblico, emerge la necessità urgente di una direttiva congiunta che stabilisca modalità operative precise e uniformi per tutte le Amministrazioni coinvolte.

In mancanza di tali indicazioni, esiste il concreto rischio di una disomogeneità applicativa, con conseguente disparità tra dipendenti pubblici e difficoltà operative per le strutture amministrative.

Per garantire una rapida e uniforme applicazione della norma, è indispensabile l'emanazione di una direttiva o circolare congiunta che:

- delinei chiaramente le procedure amministrative e operative da adottare dalle singole Amministrazioni;
- specifichi in dettaglio le modalità di erogazione e rendicontazione delle somme previste;
- definisca precise modalità informative rivolte ai neoassunti, garantendo loro la possibilità di fruire del beneficio con piena consapevolezza e tempestività.

L'applicazione tempestiva ed uniforme della misura rappresenta non soltanto un significativo vantaggio economico per i neoassunti, ma anche uno strumento fondamentale per favorire la mobilità territoriale e rendere maggiormente attrattivo il pubblico impiego, particolarmente in sedi geograficamente disagiate o caratterizzate da persistenti carenze di personale. In quest'ottica, si suggerisce di valutare l'adozione di ulteriori misure complementari, quali l'introduzione di specifiche indennità per sedi disagiate e la possibilità di destinare immobili di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni ad uso di foresterie per i dipendenti, soprattutto nelle città caratterizzate da elevati costi della vita e degli affitti.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si chiede con urgenza alle SS.VV. Onorevoli Ministri e Direttore di emanare rapidamente una specifica circolare o direttiva operativa, assicurando così certezza e uniformità applicativa su tutto il territorio nazionale.

La richiesta assume carattere di particolare urgenza in considerazione della decorrenza del beneficio dal 1° gennaio 2025, necessitando pertanto di una tempestiva risposta operativa.

Confidando in un cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

(Claudia Ratti)

